

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 33 5 ottobre 2016

L'EDITORIALE

Sabato scorso, il Vescovo Monsignor Corrado Sanguineti ha benedetto i sopravvissuti che hanno dato vita alla 18° edizione di Sport Exhibition. Davanti al Palaravizza si sono riuniti i soliti ignoti: i volontari dello sport che da anni timbrano il cartellino in occasione dell'esibizione sportiva organizzata dal CONI provinciale. Sono i sopravvissuti al fallimento dello sport pavese: quello del calcio, della pallacanestro e della pallavolo; gli sport più amati dagli italiani. Mancano gli sponsor, manca l'organizzazione, manca ... manca...

A Sport Exhibition gli sport in crisi, quelli dei professionisti, sono sempre stati assenti, a meno che non fossero invitati come ospiti d'onore. A cosa serve Sport Exhibition, se poi lo sport pavese fallisce? I sopravvissuti invece ci sono sempre: espongono i propri manifesti, le magliette e rumenta varia sotto i gazebi messi a disposizione dal CONI. Fanno tenerezza. Ma no, non è così! Sto imboccando la strada sbagliata: quella dell'autocommiserazione. Luciano Cremonesi, il delegato provinciale del Coni, si ribella e grida: "Lo sport pavese non è in crisi, ci siete voi, i sopravvissuti". Dalla platea si levano i lamenti: "Mancano gli sponsor, manca l'organizzazione ... manca". E tra i gazebi l'allegria brigata racconta come ha fatto per sopravvivere. Monsignor Sanguineti allarga le braccia e benedice. Il popolo dei gazebi abbassa la testa. Di fronte al Palaravizza, all'ingresso del campo CONI, la statua dell'atleta attende di spiccare il volo, ma i pavesi non sanno indicargli una meta.

Cesare Dacarro

Foto della settimana



Nell'elegante scenario della Cupola Arnaboldi di Pavia si è tenuta una dimostrazione di scherma a cura del CUS Pavia Scherma in occasione di Sport Exhibition

Cronache e Commenti

- Scherma 2
- Atletica leggera 3-5
- Rugby 5-6
- Pallavolo femminile 7

Appuntamenti 8

UBI Banca Popolare
Commercio & Industria



Centro
Medico
Polispecialistico

SCHERMA

CONFERMA DELLA MAGLIA AZZURRA PER LEONE

La capitale ungherese ha ospitato la prima tappa del Circuito Internazionale delle competizioni di Spada Maschile per i Cadetti – Under 17. Un grande impianto sportivo, dedicato alla scherma, e



intitolato al campione olimpico Aladar Gerevich, nativo di Budapest, ha accolto i partecipanti provenienti da ben 28 nazioni: un totale di 215 spadisti, agguerriti e determinati. Lo spadista cussino ha iniziato con grande convinzione il girone di qualificazione, ottenendo sei vittorie su altrettanti incontri, con una aliquota di +17. Per Francesco Leone un lungo percorso nel tabellone dell'eliminazione diretta, con assalti alle 15 stoccate, percorso iniziato con la vittoria per 15 a 7 sul campione Under 17 di Polonia Kamil Huwer; a seguire è stato il campione nazionale australiano Alexander Sells a dare disco verde allo spadista pavese con il punteggio finale di 15 a 6.

Il coriaceo tedesco Tobias Weckerle ha impegnato Francesco Leone nei primi due tempi, ma lo spadista cussino si è imposto con la precisione della sua punta nel terzo e ultimo tempo con il finale di 15 a 9. Gli ottavi di finale va in scena un derby azzurro tra il romano Davide Di Veroli e il pavese Francesco Leone, due candidati alla maglia azzurra sia agli Europei come ai Mondiali Under della primavera 2017.

Affermazione prima che agonistica, soprattutto di impostazione tattica e maturità del sedicenne spadista gialloblu e il punteggio di 15 a 11 a favore di Francesco Leone. Nei quarti di finale salgono in pedana il campione nazionale greco Filippos Gkokos opposto al campione pavese; un inizio impegnativo con lo spadista greco in vantaggio costante di due stoccate sino al 5 a 3; Francesco Leone con efficaci controtempi e spettacolari colpi porta a segno al polso dell'avversario si

riporta in parità. Vantaggio del cadetto pavese sul 9 a 8, e grande gestione dell'assalto da parte di Francesco Leone che tiene sempre a misura il campione greco. Il finale del combattimento non è però favorevole al cussino, che viene affiancato sul 13 pari e quindi è Filippos Gkokos ad essere più fresco e reattivo nel finale, piazzando la stoccata singola del 14 a 13 e poi un colpo doppio che elimina Francesco Leone con il punteggio finale di 15 a 14.

La vittoria finale nell'Internazionale Cadetti di Spada Maschile a Budapest è stata appannaggio dell'azzurro Giulio Gaetani, originario di Taranto e ora i colori della Società Marchesa di Torino, che ha lasciato al greco Gkokos il secondo gradino del podio. Soddisfazione per il risultato della maglia azzurra Francesco Leone tra lo staff tecnico del CUS Pavia Scherma, il maestro Federico Meriggi e l'istruttore nazionale Matteo Beretta, tecnici cussini che ora preparano i prossimi impegni nazionali per gli spadisti gialloblu. Gli spadisti del CUS Pavia saranno protagonisti nei prossimi due fine settimana ad Erba nella qualificazione nazionale verso gli Assoluti di Cagliari a maggio 2017 e a Novara al Campionato Nazionale Cadetti per gli Under 17.

Gianadrea Nicolai

ATLETICA LEGGERA

ALLEGRETTI E BARBIERI SEMPRE AL TOP

Dopo la medaglia di bronzo al Trofeo Coni svolto a Cagliari, **Stefano Allegretti** si conferma in grande forma, questa volta insieme alla compagna di allenamenti **Monica Barbieri**. I nostri portacolori si sono classificati entrambi secondi nei 60 metri nella rappresentativa provinciale che ha dato vita ad una delle manifestazioni più importanti per la loro categoria, il Trofeo delle province. Stefano ha corso in 7"95 e Monica in 8"32. Molto bene anche **Lorenzo Bovera** che ha demolito il vecchio personale nel salto in lungo atterrando a 4,37 (10° posto, a 5 cm dal 6°).

Giornata negativa dopo una stagione alla grande per **Pietro Panucci**, uno degli atleti meglio accreditati, che è però finito solo 13° con 4,12. Proseguendo con i risultati dei nostri atleti convocati in rappresentativa, troviamo al 10° posto nei 60hs **Giada Dalle Mese** con 10"55, al 5° posto nel peso



da 2kg **Isabella La Marca** con 10,36, all'11° posto nei 60m **Claudio Guido** con 8,49, 17^ **Lavinia Ercole** nell'alto con 1,20. Infine, la staffetta 4x100 era composta da quattro cussini (**Panucci-Guido-Bovera-Allegretti**) ed ha corso in 52"53 a livello dei propri limiti stagionali, piazzandosi 4^ in un contesto agonistico di buon livello. Si chiuderà settimana prossima l'attività estiva regionale per la categoria Ragazzi (under 14) con una rappresentativa di prove multiple nella qua-

le gli atleti si sfideranno su 60m ad ostacoli, salto in alto, lancio del vortex e 600m. Per i nostri colori ci dovrebbero essere diversi convocati sia nel terzetto maschile che in quello femminile che rappresenterà Pavia.

BIRTUKAN FOZZATI VINCE NEL GIAVELLOTTO

E' ancora "caldo" il braccio di **Bibi Fozzati** (nella foto) in questo finale di stagione. Il 30,83 con cui ha vinto la gara si ferma a soli 7cm dal personale. La serie dei suoi lanci è stata la seguente: 26.60-27.00-27.81-27.37-30.41 ed infine 30.83 proprio all'ultimo lancio di finale. Con questo risultato gratificante, si ripartirà per la preparazione invernale per aumentare la forza e migliorare la tecnica.



RADUNO TECNICO CADETTI PRE-CAMPIONATI ITALIANI

Ben tre cussini erano presenti sabato al raduno in preparazione dei campionati italiani Cadetti in programma il prossimo weekend dell'8 e 9 ottobre: **Gloria Polotto** per il salto in alto, **Fabio Fachineri** per le prove multiple e **Anna Cassi** per gli 80m. Presente anche la fresca campionessa regionale Cecilia Muscarella, che vestirà i colori dell'Iriense Voghera fino a fine stagione, quando potrà indossare la casacca gialloblù. I ragazzi hanno svolto i lavori previsti con i referenti tecnici di settore e ricevuto il materiale sportivo.

Marcello Scarabelli

ATLETICA LEGGERA

MAI COSI' TANTI PAVESI AI CAMPIONATI ITALIANI CADETTI

Saranno tre Under 16 della 100 Torri & Vigevano Atl. Young, tre del CUS Pavia e una dell'Atletica Iriense Voghera a far parte della foltissima rappresentativa della Lombardia che il prossimo fine settimana affronterà il Campionato Italiano Individuale e per Regioni su Pista Cadetti in programma a Cles (TN): sono ben 145 infatti i lombardi che hanno conquistato il pass per questo evento, un numero davvero impressionante che rappresenta il record da quando esiste questa manifestazione. Anche per la provincia di Pavia è un record: mai ci sono stati ben sette partecipanti alla rassegna tricolore under 16. Pur contando su un movimento con numeri decisamente inferiori alle altre province lombarde, questo exploit significa che ci sono comunque centri di eccellenza per lo sport giovanile sul nostro territorio. Di seguito una breve presentazione per ognuno di loro.



Cecilia Muscarella (nella foto a destra), atleta dell'Iriense Voghera al primo di categoria cadette ha sorpreso un po' tutti. Ai campionati regionali di Chiari è arrivata in pedana pochi minuti prima dell'inizio della gara, ha usato i primi salti come vero e proprio riscaldamento, inanellando poi una serie infinita di prove (ben 26) per poi lasciare dietro di se avversarie molto più quotate tra lo stupore generale, aggiudicandosi il titolo regionale alla quota di 1,64, che significa ottava prestazione nazionale dell'anno di categoria. Neo liceale pavese, da gennaio indosserà la casacca gialloblù del CUS.

Gloria Polotto (nella foto a sinistra), cussina già protagonista in varie rappresentative con la maglia della Lombardia ed in pedana l'anno scorso agli italiani di Sulmona al primo anno di categoria cadette, ha conquistato una buona maturità tecnica dimostrando costanza di rendimento, con il picco di un notevole 1,68 di personale che la colloca al secondo posto nelle graduatorie nazionali 2016. Inutile dire che, se confermerà quanto di buono visto in stagione, potrebbero avere concrete possibilità di medaglia.



Fabio Facchineri (in foto) sempre per i colori del CUS Pavia, sarà protagonista dell'esathlon, la gara di prove multiple della categoria cadetti, che comprende 100hs, lungo, disco, giavellotto, alto e 1000 metri. Fabio ha ripreso quest'anno a pieno ritmo dopo la stagione 2015 dedicata ai lanci, nella quale fece la sua prima esperienza agli italiani Cadetti nel giavellotto.

Fino ad inizio settembre, i suoi 4064 punti, frutti di 3'13"92 nei 1000, 15"12 nei 100hs, 1,74 di alto, 6,07 di lungo, 29,87 di disco e 43,30 di giavellotto, lo ponevano al secondo posto in Italia, mentre ora si trova al quarto posto. Rispetto ai regionali di una settimana fa, quando si è fermato a 3927 punti, la sua condizione è in crescita, forte anche del nuovo personale nei 1000.

L'ultima cussina presente sarà **Anna Cassi** (foto a sinistra) che disputerà gli 80m. La sua stagione, tra alti e bassi, è partita in sordina per poi esplodere nel mese di giugno e luglio, dove ha stabilito un fantastico 10"18, "rovinato" da una bava di vento di troppo (+0,2 metri/secondo oltre i 2 ritenuti nella norma) a favore. Dopo una lunga estate di riposo e la ripresa degli allenamenti a settembre, anche la sua condizione è in crescita.



Per i colori nero verdi della 100 Torri & Vigevano Atl. Young, la mezzofon-

dista **Norma Casali** (foto a destra) cercherà di riavvicinare il personale nei 1200 siepi, con cui ha ottenuto a maggio il minimo di partecipazione per questo appuntamento (4'05"42): non sarà facile dato che la sua preparazione per questa gara è stata disturbata da una debilitante tonsillite, ma sicuramente la giovane vigevanese non sfigurerà domenica mattina quando scenderà in pista con la maglia della Lombardia. Nei 100 Hs, sempre per 100 Torri & Vigevano Atl. Young, toccherà **Pietro Sfenopo** tenere alti i colori della Rappresentativa Lombarda e della provincia di Pavia, andando a caccia di un possibile posto in una delle due finali. Il suo accredito di



14"24 lo pone infatti provvisoriamente all'undicesimo posto nella starting list, ma l'impresa non sarà certo facile dato che la sua partecipazione ai Campionati Italiani è stata in bilico fino all'ultimo a causa di un lieve stiramento sulla cicatrice di uno strappo patito a inizio anno che lo ha bloccato 15 giorni fa, costringendolo anche a non prendere parte ai Campionati Regionali. Il benessere della dottoressa Ferrario ha invece sciolto ogni dubbio e permetterà a Pietro di affrontare le barriere da 84 cm sabato mattina intorno alle 9.20. La terza vigevanese della 100



Torri & Vigevano Atl. Young a far parte della Rappresentativa Lombarda è **Ginevra Sarto** (nella foto): la starting list del Pentathlon Cadette la pone al secondo posto con 3968 punti, a sole 5 lunghezze dalla capofila Anna Roncato portacolori del veneto, ma il potenziale potrebbe garantirle anche un punteggio superiore ai 4300 punti, in virtù dei personali di 11"88 negli 80 Hs, 1.61 nell'alto, 30.26 nel giavellotto, 5.28 nel lungo e 1'48"07 nei 600 metri.

Un sovraccarico osseo allo scafoide del piede destro con possibile microfrattura da stress ha però fatto sfumare le più che giustificate ambizioni di una posizione di prestigio sul podio di questo Campionato Italiano e costringerà purtroppo Ginevra a fare solamente da supporto ai compagni di squadra, impedendole di scendere in pista. La speranza è di rivederla al più presto nuovamente in lotta per un titolo italiano nella nuova categoria Allieve, magari già dai Campionati Italiani Indoor di Prove Multiple di gennaio 2017.

Marcello Scarabelli

RUGBY

SENIORES MASCHILE

CUS Pavia - Union Riviera 32-31

A chi parrebbe vantaggioso non conoscere minimamente un avversario? Quasi sicuramente a nessuno: ecco come si presenta la stagione di Serie C a Pavia, una poule di squadre liguri i cui ultimi ricordi sono tutt'altro che vividi anche per i giocatori con più esperienza del Cus. Per queste situazioni non c'è altra ricetta che la consapevolezza dei propri mezzi e la fiducia di imporre il proprio gioco su tutti i campi, familiari o meno, che ci si appresta a incontrare. Il primo appuntamento è al Cravino, dove arriva l'Union Riviera di Imperia, per un match che da subito si infiamma; neanche il tempo per il pubblico di prendere posto intorno al prato, che Nicolato raccoglie una palla sporca sui suoi 40 e mette i pattini per portarla fino a cinque metri dalla meta dove può cedere il testimone all'accorrente Onuigbo che completa l'opera all'ombra dei pali bianchi. Contarato trasforma, palla al centro. Nonostante la disattenzione difensiva, la formazione ospite trova modo di scoprire le proprie carte in tavola, cogliendo a sua volta impreparata la linea Pavese: per il pareggio è l'ala Gabaglio a schiacciare dopo un gioco di prestigio del suo compagno Gambini, la trasformazione di Calzia vale i punti della rimonta. La partita inizia a scaldarsi, le due formazioni esternano tutto il

loro furore e il secondo assalto degli uomini di Imperia viene neutralizzato dai nostri che acquisiscono così il diritto di tornare a conquistare campo. Al minuto 20 Giglio batte veloce un calcio sui dieci metri e deposita la palla sul treno Zambianchi con destinazione area di meta, unica fermata, difensore diretto rispedito dietro la linea gialla e marcatura del capitano. Un minuto soltanto ed è ancora il piede di Calzia a muovere il tabellino: punizione vincente da quasi quaranta metri per il 12-10. Ma la foga che tutti respirano si concretizza in qualcosa che non piace vedere sui campi da Rugby: si accende una vera e propria colluttazione in cui qualcuno allunga troppo le mani; le discussioni sono interrotte dal fischio del direttore di gara che assegna ai giocatori di casa un calcio di punizione, l'occasione migliore per rispondere a chi ha scelto di ricorrere alle esagerate scorrettezze in precedenza. La replica non può arrivare che nel modo più consono alla tradizione Pavese: a bordo del carretto giallo e blu che giunge nel cuore del bastione nemico, guidato dallo stregone Onuigbo, ancora protagonista e finalizzatore. Contarato non trova i pali sul tentativo di realizzazione, ma si fa perdonare poco più avanti cogliendo i tre punti a dieci minuti dal riposo. Prima della pausa la Union riesce a portarsi ancora a contatto grazie al tuffo vincente del suo capitano Novaro, il quale corregge il tentativo di un compagno precedentemente arrivato corto; è 20-17 al momento di riprendere fiato.



La ripresa è sin dall'inizio momento di conquista per la squadra di casa che decide di ammazzare l'incontro cercando l'accelerazione decisiva, le contromisure Liguri reggono fino al 12', quando Facchino si incunea trovando la breccia giusta e scarica sul binario del solito inesauribile Onuigbo che, dopo aver fatto sbandare un paio di difensori, deposita la sua firma sulla tripletta personale; la pedata di Contarato sentenza +10. Non finisce qui, Pavia trova ancora convinzione e non subisce in difesa, trovando

continuità in campo avversario: poco più tardi è Crevani a inserire l'ultima perla della preziosa collana che è l'azione dei trequarti, l'ala in casacca 11 bagna così il suo esordio da titolare. Gli uomini di Froggett sono in totale controllo del match, ma gli animi più focosi ed imprevedibili ancora una volta si scatenano, dando inizio ad un ultimo quarto di partita tesissimo, in cui i Pavesi trovano fasi difensive esageratamente vincenti, incorrendo purtroppo in sanzioni dovute alla ridotta attenzione e alla rabbia. Nel gioco rotto i giocatori del Riviera riescono a sorprendere i giallo blu, prima con il loro tallonatore e poi con il loro estremo: 14 punti in dieci minuti che lasciano assaporare la rimonta, 32-31 al momento in cui cala il sipario sul campo di battaglia. I ragazzi lombardi possono essere soddisfatti per aver vinto una contesa decisamente impegnativa e aver fatto conoscenza con un avversario che sicuramente sarà molto difficile da affrontare in trasferta. La notizia storta arriva da Gobbo che ha subito una frattura alla caviglia con interessamento del legamento, a lui va l'augurio di tutti di pronta guarigione, aspettandolo per un campionato che si preannuncia ostico. La prossima Domenica di pausa scandirà il ritmo nel duro lavoro per l'avvicinamento al match in casa contro il Savona del 16 Ottobre.

Tommaso Marconi

PALLAVOLO FEMMINILE**COPPA LOMBARDIA****CUS PAVIA - NEW VOLLEY VIZZOLO 3-1 (16-25 / 25-20 / 25-15 / 25-18)**

CUS PAVIA: Filippi Pioppi 3, Livieri 1, Bellinzona 13, Pavanello 7, Rescali 12, Bonizzoni 10, Puleo (L), Zanzoni 1, Mattino 5. N.e. Franceschini, Lanzarotti, Ferrari (L). All. Del Bo'

Il Cus Pavia si vendica della sconfitta subita all'andata contro la capolista del girone di coppa Lombardia Vizzolo. Dopo un passaggio a vuoto nel primo set, le gialloblù hanno iniziato a ingrannare, mettendo in chiara difficoltà le avversarie che non sono più riuscite a tenere il passo. Le cusine hanno dimostrato che la differenza di categoria (Vizzolo è neo promossa in serie C) non era così marcata come qualcuno ha pensato dopo la gara di andata, tutt'altro. Rescali e compagne si portano a casa una meritata vittoria che le rilancia nel girone di coppa.

COLOMBO IMPIANTI - CUS PAVIA 0 - 3 (25-17 / 25-21 / 25-22)

CUS PAVIA: Zanzoni, Livieri 3, Bellinzona 7, Pavanello 4, Rescali 10, Franceschini 5, Ferrari (L), Bonizzoni 8, Francia 2, Filippi Pioppi, Mattino 8, D'Alessandro 3. N.e. Puleo (L)

Nella quinta giornata di coppa Lombardia il Cus bissa la vittoria di andata contro un Volley Certosa certamente più aggressivo. Dopo un primo set in cui il risultato non è mai stato messo in discussione, nel secondo Certosa, grazie anche a un netto calo di concentrazione gialloblù scappa (18-12), ma il Cus, sebbene frastornato si riprende e con un parziale di 3-13 chiude anche il secondo parziale. Nel terzo set le due compagini lottano un po' più serratamente, ma il risultato non è quasi mai messo in discussione e il Cus porta a casa l'intera posta in palio.

Raffaele Del Bo'

APPUNTAMENTI DAL 5 ALL' 11 OTTOBRE**ATTIVITA' FEDERALE****PALLAVOLO***Giovedì 6 ottobre*

a PAVIA –PALACUS ore 20,30

MASCHILE SERIE D

Amichevole

SERATA EVENTO DEDICATA A PIERPAOLO PASOLINIALL'INTERNO DELLA CINERASSEGNA PAVIA NEL CINEMA
VISIONI DAL MONDO

MOVIE PLANET SAN MARTINO SICCOMARIO

MARTEDI' 11 OTTOBRE 2016 - ORE 21.30

interverrà il giornalista e scrittore

GIOVANNI GIOVANNETTI

LA MACCHINAZIONE

di David Grieco (Italia) 2016 - 100 min.

con Massimo Ranieri, Libero de Rienzo.

Pasolini fa ancora paura e la sua idea di vita e di società, è ancora rivoluzionaria. 1975. Gli ultimi mesi del poeta e regista. Un omicidio misterioso e insabbiato. Tutto inizia dalla stesura del romanzo 'Petrolio' e dal furto del negativo di 'Salò'. Si teorizza un complotto.

CUS PaviaNEWS*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet**Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.**Direttore responsabile: Fabio Liberali*